

09:30

Piazzale Ellero, Spazio Munari

Fiato sospeso

Incontro con **Silvia Vecchini** e **Sualzo**. Modera **Davide Pace**

PRENOTAZIONI AL NUMERO 0434.381602

PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE – Rientra nel concorso “Caro autore ti scrivo...”

Tutti i ragazzi, prima o poi, passano quella fase in cui provano a entrare nello spazio fragile e bellissimo che si apre con la ricerca di libertà: un periodo in cui si vive con il fiato sospeso. Quello che Olivia non si aspetta è che tutto possa cambiare grazie al coraggio che nasce dall'amicizia e dalla fiducia in se stessi. Al suo fianco ci sarà Leonardo, il suo amico di sempre. Fiato sospeso è una graphic novel scritta da Silvia Vecchini e disegnata da Sualzo.

In collaborazione con Gymnasium - Centro Studi e Formazione

10:00

Convento di San Francesco

Il Premio Campiello Giovani

Incontro con i cinque finalisti della XVII del Premio Campiello Giovani. Con la partecipazione di **Marco Missiroli**

Prenotazioni per le scuole superiori dal 3 al 18 settembre allo 0434.381602

Continua anche quest'anno la collaborazione tra pordenonelegge e il Premio Campiello Letteratura. Questo secondo appuntamento sarà dedicato al Campiello Giovani, con la partecipazione di Marco Missiroli, già vincitore del Premio Campiello Opera Prima e finalista dell'edizione 2012 del Premio Campiello. In collaborazione con Premio Campiello

In collaborazione con Premio Campiello

10:00

Spazio Ascotrade

Tutto quello che si può fare con i Classici...

Incontro con **Luigi Spina** e **Alberto Camerotto**

Prenotazioni per le scuole superiori dal 3 al 18 settembre allo 0434.381602

In viaggio con Erodoto e con Plinio. In affari con Senofonte e con Varrone. A scuola con Platone e con Quintiliano. In guerra con Tucidide e con Cesare. A cinema con Aristofane e con Plauto. A convegno con Aristotele e con Tacito. Al mare con Omero e con Virgilio. In famiglia con Eschilo e con Seneca. Al governo con Demostene e con Cicerone. Dallo psicologo con Sofocle e con Catullo. Al bar con Teofrasto e con Orazio. Al talk-show con Socrate e con Petronio. I Classici, come dice Luigi Spina, sono delle 'cattive compagnie', che ci insegnano un pensiero differente, niente omologazioni, lo spot o lo slogan non hanno più nessun potere quando impariamo a confrontarci con la compagnia degli autori antichi. Amici difficili, talvolta oscuri, lontani e vicinissimi, la prima regola che ci affidano è di «non credere». Insomma, si tratta di mettere in discussione tutto. Di ritorno da un viaggio nell'altrove più lontano, ritroviamo tra noi questo antico messaggio di Epicarmo e di Euripide, parola molto razionale, e un po' civile.

In collaborazione con Classici Contro

10:30

Palazzo Montereale Mantica

Perché siamo così ipocriti sulla guerra

Incontro con **Fabio Mini**. Intervista di **Alberto Garlini**

Prenotazioni per le scuole superiori dal 3 al 18 settembre allo 0434.381602

Della guerra si colgono in genere gli aspetti eroici o drammatici, quelli tecnologici e quelli legati all'esercizio della violenza allo stato puro, che porta all'espressione della potenza e dell'intelligenza umana. Siamo sinceri quando chiamiamo geni i grandi condottieri e chiamiamo criminali di guerra coloro che si macchiano consapevolmente di atti notiamo che più bestiali ed efferati sono i loro atti, più la condanna si scontra con una sorta d'ammirazione, quando accostiamo i grandi criminali ai geni e quando non ce la sentiamo di condannare i grandi della scienza che spesso aiutano i criminali a raggiungere gli abissi della loro nefandezza. Così non c'è bisogno dell'ipocrisia per riconoscere che la guerra non è soltanto potenza: è anche inganno sottile, nascosto, come a sua volta è l'inganno della politica che deve dettare le condizioni della guerra e fissarne gli scopi.

10:30

Ridotto del Teatro Verdi

Cina.net: la libertà in un click?

Incontro con **Ivan Franceschini** e **Consuelo Cannas**. Modera **Roberto Reale**

Prenotazioni per le scuole superiori dal 3 al 18 settembre allo 0434.381602

Due giovani e profondi conoscitori della rete internet e dei suoi strumenti di comunicazione raccontano la Cina contemporanea, osservata da dentro e raccontata proprio attraverso il web. La Cina, dal modesto inizio di 2.000 naviganti, ora ne conta più di 100 milioni: costretta dall'arrivo della new economy ad aprirsi al mondo esterno, la Repubblica popolare non ha voluto però concedere ai cinesi la piena libertà: il Governo ha ingaggiato una vera propria guerra cibernetica fatta di censure, controlli, restrizioni e arresti per mantenere lo status quo della nazione... Un incontro per raccontare anche la stratificata complessità della realtà cinese osservata attraverso le maglie della censura su internet.

In collaborazione con Le voci dell'inchiesta

11:00

Auditorium Istituto Vendramini

Ritratti del desiderio

Incontro con **Massimo Recalcati**. Presenta **Antonella Silvestrini**

Prenotazioni per le scuole superiori dal 3 al 18 settembre allo 0434.381602

L'Occidente capitalista ha prodotto una nuova forma di schiavitù: l'uomo senza desideri, condannato a conseguire un godimento schiacciato sul consumo compulsivo e perennemente insoddisfatto. Era la tesi di "L'uomo senza inconscio": nel nostro tempo il desiderio rischia l'estinzione. Ma quando diciamo "desiderio" che genere di esperienza evochiamo? Qual è il significato di questa "parola" così fondamentale per la realtà umana? Massimo Recalcati indaga qui un tema chiave della dottrina di Lacan: il desiderio e i suoi enigmi. Come in una galleria di ritratti vengono raffigurati i diversi volti del desiderio umano: il desiderio invidioso, il desiderio di riconoscimento, il desiderio di "niente", il desiderio angosciante, il desiderio sessuale, il desiderio d'amore, il desiderio di morte, il desiderio dell'analista... Ne scaturisce una sintesi semplice e avvincente, che può essere considerata l'introduzione più efficace e più leggibile al pensiero di Lacan.

11:00

Palazzo della Provincia

Il principe fulvo

Incontro con **Salvatore Silvano Nigro**. Intervista di **Gian Mario Villalta**

Prenotazioni per le scuole superiori dal 3 al 18 settembre allo 0434.381602

Il principe fulvo, Don Fabrizio Corbèra, Principe di Salina, è il protagonista di questo arioso "racconto di un romanzo" che Salvatore Silvano Nigro ha costruito per svelare Il Gattopardo e guidarci in una regolata intimità di documenti inediti, lettere e testimonianze che, di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, illuminano biografia e scrittura. Vengono in primo piano le intemperanze degli anni giovanili di Lampedusa, la vocazione a sgangherarsi nel tentativo di riscrivere "Il Circolo Pickwick" di Dickens. Tutto questo romaneggiare dickensiano sta prima e dietro "Il Gattopardo". Nigro rapisce lo sguardo quotidiano del Lampedusa maturo, entrando nelle prospettive casalinghe e urbane che erano finite sotto i suoi occhi, per rintracciarvi le immagini che, trasfigurate, si sarebbero trasformate nel "Gattopardo" in veicoli narrativi e in impianto di forme. E si scopre con sorpresa come perfino le più apparentemente innocue presenze di una vita siano diventate "personaggi". In questa luce il capolavoro di Lampedusa è raccontato non come il romanzo storico che tutti conosciamo, ma come un segreto romanzo fantastico e allegorico intimamente strutturato dalla trama di un quadro vivente. Dentro "Il Gattopardo" si muovono una mutante creatura di cielo e di mare, sagome di animali che fanno sberleffi o imprecano, due statue animate: una Venere, determinata e "assassina"; e un Ercole in divisa fulva, da leone, legato all'araldica e alla simbologia dei Borbone.

11:30

Piazzale Ellero, Spazio Rodari

Storia dell'immondizia

Incontro con **Mirco Maselli**. Presenta **Alessandra Gabelli**

PRENOTAZIONI AL NUMERO 0434.381602

PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE ELEMENTARI (Il ciclo) E MEDIE

Dai primi spazzini della storia, affaccendati a pulire i vicoli di Atene, alla Cloaca Maxima di Roma, passando attraverso il tanfo del Medioevo, per finire con lo smog della prima rivoluzione industriale e le montagne di rifiuti non biodegradabili dell'età contemporanea, si scopre che la gestione dell'immondizia è un problema vecchio quanto il mondo. Mirko Maselli, che ha al suo attivo oltre trecento storie anche di Lupo Alberto e Cattivik, ci racconta la Storia dell'immondizia.



15:30

Palazzo Gregoris

1987-2012. I venticinque anni di attività editoriale dell'Accademia San Marco

Incontro con **Luca Gianni, Pier Carlo Begotti, Guido Perin, Stefania Miotto**. Coordina **Cesare Scalon**

L'Accademia San Marco di Pordenone celebra 25 anni di attività dedicando un incontro specifico a una delle sue più prestigiose collane editoriali: gli "Atti dell'Accademia San Marco". Sono 12 volumi (è in stampa il 13°), decine e decine di collaboratori, migliaia di pagine che affrontano i più diversi aspetti del patrimonio culturale del Friuli Occidentale e non solo: storia, economia, religione, arte, scienze, archeologia, folklore, filosofia, uomini illustri, ecc. Coordinati dal prof. Cesare Scalon, quattro collaboratori (Luca Gianni, Pier Carlo Begotti, Guido Perin, Stefania Miotto), illustreranno in rapida sintesi i settori più significativi della collana.

A cura dell'Accademia San Marco

16:00

Convento di San Francesco

Quale normalità quale follia?

Conversazione con **Peppe Dell'Acqua** e **Pier Aldo Rovatti**. Modera **Margherita Gobbi**. Sarà presente **Aldo Mazza**

Il Dipartimento di Salute Mentale presenta questa nuova iniziativa editoriale che rende omaggio al lavoro di Franco Basaglia e muove i primi passi da Trieste per percorrere la vasta rete delle buone pratiche intorno alla salute mentale. Con la collana "180", edita dalla casa editrice Alpha & Beta, gli autori e curatori intendono recuperare la storia importante di una epoca di grandi mutamenti con uno sguardo rivolto al presente, per rafforzare, stimolare e provocare il desiderio e la memoria del cambiamento ed offrire della salute mentale uno spaccato che coniughi sapere, buone pratiche, divulgazione

In collaborazione con Dipartimento di Salute Mentale di Pordenone

16:00

Palazzo della Provincia

Perduti amori. Le donne di Salò

Incontro con **Sergio Gervasutti**. Intervista di **Giuseppe Ragogna**

Le vicende narrate in questo libro corrispondono a verità e anche alle persone che le hanno vissute sono realmente esistite. L'autore non è dunque ricorso alle fantasie o agli artifici letterari per rappresentare una realtà che spesso è stata interpretata - e talvolta lo è ancora - con arbitrario inquinamento ideologico. Piaccia o meno, dal grande libro della Storia non si possono strappare pagine, altrimenti non tutto ciò che è alle nostre spalle assume il giusto significato. Siamo agli eventi cruciali della Seconda guerra Mondiale, che prima di essere considerata conclusa riserva agli italiani un colpo di coda che li scuote come la zampata di una belva inferocita: devono scegliere da che parte stare e ogni singola decisione comporta un passo al quale nessuno si può sottrarre. Il nemico non viene più da chissà dove: è lì, dietro la porta della casa accanto, è colui che la pensa diversamente da te. E questo basta, molte volte, a fare esplodere odii e rancori nel contesto di una guerra che un discutibile termine definisce civile. In questa atmosfera densa di tragedie e dolori, Gervasutti si muove con la curiosità del giornalista-scrittore e ne coglie quegli aspetti che hanno nei sentimenti dei numerosi personaggi qualche risvolto di umanità. E' da questi che fioriscono e appassiscono gli amori di un'epoca ormai annacquata in un nuovo millennio. Amori, appunto, perduti.

In collaborazione con Edizioni Biblioteca dell'Immagine

16:00

Piazzale Ellero, Spazio Munari

Fiabe sotto il tendone: Tante storie parlate...in piripù

Lecture a voce alta per i bambini. A seguire Il juke box delle storie.

PER BAMBINI DAI 3 AI 7 ANNI

Fiabe all'inchostro: Tante storie parlate...in piripù Tante storie narrate in una lingua inventata, la lingua "piripù", costruita attraverso le intonazioni della voce, le espressioni del viso e del corpo che permette, in una giocosa complicità con i bambini, di realizzare la magia di raccontare oltre le parole. (a seguire) Il juke box delle storie Con un gioco divertente le storie più belle e più amate saranno scelte direttamente dai bambini per essere ascoltate e riascoltate con gli Ambasciatori delle storie, utilizzando un juke box davvero speciale. A cura di Nati per leggere del Friuli Venezia Giulia e del Libro Parlato di San Vito al Tagliamento

A cura di Nati per leggere del Friuli Venezia Giulia e del Comitato Libro Parlato San Vito

16:30

Ridotto del Teatro Verdi

Bella tutta. I miei grassi giorni felici

Incontro con **Elena Guerrini**. Intervista di **Lorenzo Marchiori**

Bella tutta è una storia vera, di vita e di chili ritrovati per trovare se stessi. Un ironico e feroce urlo contro il mito della magrezza e il business della cosmesi. Protagonista è una bambina che deve diventare donna, e per farlo si allontana dalla convenzionale immagine femminile. Guardandosi allo specchio capisce che può impiegare il suo tempo non in una estenuante lotta contro la cellulite, ma riassaporando la sua persona tutta intera. Alla fine raggiunge il traguardo: trova il suo posto nel mondo senza rinunciare alla sua individualità. Succede così che a cambiare non è il peso ma lo sguardo. La bellezza consiste proprio in ciò che si ha di profondamente unico e originale: i propri difetti. Accompagnamento musicale a cura del dj di Great Complotto Radio.

In collaborazione con Associazione culturale Città Domani

16:30

Convento di San Francesco, Saletta

Rossa la sera dell'avvenire

Incontro con Roberto Robert. Presenta Lorenzo Carpanè

Bergamo, estate del 1970. Mafalda Testa ha 11 anni e trascorre spensierata l'estate che separa la quinta elementare dall'inizio delle medie. Anselmo Bonacini, alias Carlo Salsi, di anni ne ha invece 22 ed è fuoriuscito dal PCI di Reggio Emilia per darsi alla clandestinità. L'ambientazione è quella dell'Italia degli "anni di piombo", il periodo che inizia con la strage di piazza Fontana e si conclude - purtroppo solo convenzionalmente - con l'attentato alla stazione di Bologna. Mafalda e Carlo intrecceranno le proprie vicende personali fino al tragico finale, quando il rosso del sole che tramonta nell'ultima sera d'estate si confonderà, in una immagine dalla forte valenza simbolica, con il rosso del sangue e dell'ideologia.

17:00

Auditorium della Regione

Alla ricerca delle parole (perfette)?

Incontro con Maurizio Bettini e Filippomaria Pontani

Siamo sicuri che con «tradurre» si intenda la stessa cosa in tutte le culture? Un'idea che ci passa per la mente, ci ricorda la versione di latino al Liceo, ma anche i nostri contatti quotidiani con le lingue d'Europa e del mondo, l'inquietudine di un testo poetico o le eresie delle fedi del libro – non senza rischi. Per spiegare che cos'è la traduzione, Maurizio Bettini, che al teatro Olimpico è stato la personificazione del dio Vertumnus, discute da una prospettiva antropologica con Filippomaria Pontani, che dopo aver fatto a teatro la parte del cittadino Demostene, dai versi irti e difficili della sua edizione dei Poeti Greci del Novecento ci indica i pericoli e i mondi possibili del tradurre. Ciascuna tradizione usa per questo paradigmi diversi, a volte molto lontani tra loro. Noi, quando «traduciamo» crediamo di «portare al di là» un significato, in India invece si crea una «apparenza illusoria», in Africa si «rompe» l'originale e se ne inventa un altro. I classici ci mostrano fin dalle parole che cosa succede, dalle metamorfosi del vertere e dalle transazioni molto concrete e quotidiane dell'interpretari fino alle vie di Hermes della hermeneia dei Greci e alla profezia della parola divina della Bibbia dei Settanta. Non è più questione di «parola per parola», di «fedeltà» o di «libertà». Le preoccupazioni saranno anche altre.

In collaborazione con Classici Contro

17:00

Palazzo Montereale Mantica

Antonioni e la musica

Incontro con Roberto Calabretto. Presenta Giorgio Tinazzi

Interrogato da Mario Verdone sulla funzione della musica nel proprio cinema, Michelangelo Antonioni aveva risposto con molto humour invitando Giovanni Fusco ad uscire dalla sala, perché forse gli sarebbe dispiaciuto ascoltare quello che egli avrebbe detto. Il regista, infatti, più volte ha dichiarato di non amare la musica per film muovendo delle critiche all'utilizzo del commento sonoro da parte del cinema italiano a lui coevo e di quello americano in genere. In realtà, nel cinema di Antonioni la musica si pone come presenza di grande interesse, a partire dai documentari fino a giungere agli ultimi film. È però una «musica realistica», che utilizza anche i rumori e le sonorità elettroniche, lontana dagli stereotipi che allora imperversavano nel cinema italiano e che riducevano la sua funzione ad un banale e scontato accompagnamento allo scorrimento delle immagini. Questo volume attraversa l'universo sonoro della filmografia antonioniana a partire dalla collaborazione con Giovanni Fusco, vero e proprio alter-ego musicale del regista, che ha portato ai risultati straordinari di Cronaca di un amore, L'avventura e L'eclisse; un seguito di film in cui il nuovo manifesto di poetica è già dichiarato. Ecco allora i suoni astratti, le cadenze e le melodie sospese, i percorsi melodici frammentari e i lunghi silenzi che rendono questa musica "oggettiva", privata di qualsiasi forza persuasiva e di ogni strumento della normale retorica per essere invece arricchita da ogni genere di rumore ambientale. Dopo l'esperienza di Deserto rosso, affidato alla musica elettronica di Gelmetti, con Blow-up Antonioni abbandona definitivamente la musica cinematografica d'impianto tradizionale e si serve della musica del consumo giovanile di quegli anni, spaziando da Herbie Hancock ai Pink Floyd per giungere a Lucio Dalla. Rimane sempre la costante attenzione nei confronti del rumore, la «miglior musica cinematografica», autentico tratto distintivo del suo cinema.

In collaborazione con Cinemazero

17:30

Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Armando Pizzinato"

Juhani Pallasmaa. Fragments, collage and discontinuity in architectural imagery

Lezione magistrale di **Juhani Pallasmaa**

PRENOTAZIONI VIA E-MAIL A lecturegiancarloius@gmail.com OPPURE TEL. 338 6222317

Juhani Pallasmaa, architetto finlandese, è stato professore di architettura presso la Helsinki University of Technology e direttore del Museum of Finnish Architecture (1978-1983). Pallasmaa ha allestito mostre sull'architettura, sul design e le arti visive in Finlandia che sono state visitate in più di trenta paesi; è autore di numerosi saggi e articoli teorici sull'architettura, in particolare sul rapporto fra l'architettura e i sensi. Tra i molti libri di Pallasmaa *The Eyes of the Skin – Architecture and the Senses* è diventato un classico della teoria architettonica presente nella bibliografia di molti corsi di architettura in tutto il mondo. *Lecture of Architecture* Giancarlo Ius. Con il Patrocinio dell'Ambasciata di Finlandia e del CNA (Consiglio Nazionale degli Architetti)

*Con il patrocinio dell'Ambasciata di Finlandia e del CNA (Consiglio Nazionale degli Architetti)
In collaborazione con Amici di P.Ar.Co.*

17:30

Cucina 33

Aperitivi con l'autore. La Pasticceria dolce e salata senza glutine secondo l'Etoile

Incontro con **Luca Montersino**

La Pasticceria dolce e salata senza glutine secondo l'Etoile di Luca Montersino è un'opera pionieristica con ricette senza glutine di dolce e salato BUONO, certificato dall'Etoile. Prodotti da forno, dolci lievitati, piccoli dolci, torte innovative e prodotti salati, fanno di questo volume un must approvato dalla AIC (Associazione italiana celiachia). "Nulla di più bello, del vedere gli occhi di una mamma che ti ringrazia per aver fatto un buon dolce per suo figlio celiaco" dice Montersino. Come non essere d'accordo?



18:00

Auditorium Istituto Vendramini

Niente panico

Incontro con **Roberto Dall'Amico, Lucia De Zen, Flavia Ceschin, Carmelo Agostini, Tomaso Fabris. Coordina Ugo Furlan**

È un manuale d'istruzione per i genitori di bambini piccoli, che si trovano ad affrontare problemi di salute o incidenti domestici, dove è spiegato cosa si deve fare e come per portare loro aiuto o soccorso. Nasce dalla collaborazione tra la Pediatria dell'Ospedale di Pordenone, i Pediatri di famiglia e l'Avis della Regione Friuli ed è stato progettato e illustrato da Ugo Furlan. Il manuale si trova presso i Pediatri di famiglia, nei reparti di pediatria e neonatologia, nelle sedi dell'Avis, nei consultori familiari e si può avere solo facendo una donazione destinata all'Avis e all'Associazione "Le Petit port" che si occupa del benessere dei bambini ospedalizzati di Pordenone e di Haiti. Il manuale "Niente panico" ha un stile allegro ed è più illustrato che scritto, per essere consultato insieme da bambini e genitori con lo scopo di saperne di più sul come affrontare le emergenze e sul come prevenirle. Niente panico, quindi, e meno ansia per fare il difficile mestiere di genitore...

18:00

Convento di San Francesco

Manifesto capitalista

Incontro con Luigi Zingales. Intervista di Paolo Possamai

Chi e perché ha veramente causato la crisi finanziaria? Soprattutto, come si può risolvere un problema di contrazione dell'economia che non è contingente ma strutturale? Luigi Zingales difende l'idea originaria del mercato come regno delle opportunità e della produzione di ricchezza, al servizio dei cittadini e dei consumatori, contro il capitalismo dei monopoli, delle lobby, della finanza irresponsabile, che fa pagare all'intera comunità i disastri che ha provocato. Sostiene con forza l'esigenza di promuovere il merito, potenziando le autorità antitrust e la qualità dell'istruzione, proprio per diffondere il più possibile il benessere. Questo libro è un appello per rifondare il capitalismo, rendendolo più giusto, più umano e più efficiente.



18:00

Palazzo Gregoris

Esistono ancora le generazioni?

Incontro con Mary B. Tolusso, Alberto Pellegatta e Silvia Caratti. Presenta Gian Mario Villalta

Se diamo uno sguardo alla poesia dell'ultimo decennio del secolo scorso, scopriamo molti esordienti di rilievo quasi quarantenni, mentre una schiera di ottantenni tiene ancora il filo che collega la poesia presente con il lontano ermetismo. Alla svolta della prima decade del nuovo millennio la situazione appare modificata, registrando soprattutto l'emergere di molti poeti giovani e giovanissimi, insieme con la scomparsa dei poeti che tenevano collegato, nella vicenda personale, il primo e secondo novecento, quelli che si distinguevano ancora per generazioni, a partire dall'esperienza ermetica e segnando le successive distanze. Oggi è ancora possibile parlare di generazioni poetiche? Ne parlano, leggendo qualche pagina dei loro versi, Mary B. Tolusso, Alberto Pellegatta e Silvia Caratti.

18:00

Spazio Ascotrade

Alla scoperta dei Magredi insieme al Magraid

Incontro con Piero Trabucchi e Mauro Prospero. Conducono Antonio Liberti e Leonardo Soresi. Intervento di Raffaella Corrado e Stefano Fabian

I Magredi, un ambiente naturale unico, un'esperienza sportiva indimenticabile. Attraverso le pagine di uno straordinario libro fotografico, l'epopea di Magraid, l'ultramaratona che attraversa questi luoghi di selvaggia bellezza: Piero Trabucchi e Mauro Prospero raccontano come superare correndo i limiti umani. Mentre l'ambiente magredile e il suo vissuto quotidiano sono raccontati da Raffaella Corrado e Stefano Fabian. In collaborazione con asd Triathlon Team & Graphistudio e con Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

In collaborazione con asd Triathlon Team & Graphistudio e con Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

18:00

Prosciutteria F.lli Martin Dok Dall'Ava

Aperitivi con l'autore. Emozioni

Incontro con Elena Barbini. Presenta Piergiorgio Grizzo

Con il libro Emozioni - in campo, fuori campo...ovunque, la fotografa Elena Barbini ha voluto raccontare il rugby non attraverso immagini di azioni di gioco, ma attraverso le emozioni che il rugby suscita a tutti, dentro e fuori dal campo. "Mi piacerebbe" scrive l'autrice "che questo libro suscitasse ai rugbisti, ai tifosi, ai giocatori, ma anche ai semplici spettatori, quelle emozioni che vivo continuamente in ogni scatto del mio lavoro e che potesse trasmettere la bellezza di questo sport..."

In collaborazione con Associazione Donne del Vino FVG



18:30

Ridotto del Teatro Verdi

Quello che le donne non dicono

Incontro con **Valeria Palumbo, Bruna Braidotti e Gabriella Musetti**. Modera **Paola Dalle Molle**

Riflessioni, racconti e pensieri nella vita delle donne, per incontrare quella realtà e quella verità tutta femminile che a volte rimane tra le pieghe del non detto. con Valeria Palumbo, Bruna Braidotti e Gabriella Musetti Moderatrice Paola Dalle Molle

In collaborazione con Compagnia di Arti & Mestieri

18:30

Biblioteca Civica, Sala Esposizioni

Sono, persone non cose

Inaugurazione della mostra di **Tullio Vietri**. A cura di **Roberto Costella**

Alcuni dipinti dell'artista Tullio Vietri, interprete dell'alienazione e dell'incomunicabilità contemporanee, sono accompagnati, illustrati, inseguiti dalle poesie di Antonella Anedda, Mario Benedetti, Alberto Bertoni, Massimo Bocchiola, Franco Buffoni, Antonella Bukovaz, Maria Grazia Calandrone, Pierluigi Cappello, Anna Maria Carpi, Maurizio Cucchi, Stefano Dal Bianco, Milo De Angelis, Umberto Fiori, Biancamaria Frabbotta, Silvio Ornella, Antonio Riccardi, Davide Rondoni, Mario Santagostini, Gian Mario Villalta, Giacomo Vit.

In collaborazione con Biblioteca Civica di Pordenone

18:30

Palazzo della Provincia

Come ne usciremo? Dialogo sulla crisi

Incontro con **Pierluigi Di Piazza e Gianfranco Bettin**. Modera **Piervincenzo Di Terlizzi**.

La crisi non è solo una questione economica, non è solo licenziamenti, spread, debiti e pil. La crisi è anche un male che attraversa le nostre coscienze, che spinge alla riflessione, che costringe a un nuovo modo di vedere noi stessi e la società che ci sta intorno. Perché l'umana catena leopardiana possa rinsaldarsi e guidarci fuori dall'insicurezza.

In collaborazione con Ippogrifo

19:00

Spazio ItasIncontra Piazza della Motta

MontagnAv(v)entura

Presentazione del **Premio ITAS "Montagnav(v)entura"**, con la partecipazione di **Enrico Brizzi**, Presidente della Giuria. Modera **Francesca Negri**

Il nuovo presidente di giuria, lo scrittore Enrico Brizzi, presenterà il più prestigioso e storico premio dedicato alla letteratura di montagna e le sue novità, con una speciale attenzione alla nuova sezione I giovani r@ccontano la montagna, che verrà illustrato da un cortometraggio dedicato ai primi 40 anni del premio. Lo scrittore bolognese racconterà anche il suo ultimo libro e le sue recenti "imprese" in giro per l'Italia.



19:00

Palazzo Montereale Mantica

Storie di sport, storie di donne

Incontro con **Giovanni Malagò**. Con la partecipazione di **Deborah Compagnoni**. Presenta **Valentina Gasparet**

Ritratti di donne, di atlete, tutte grandi protagoniste, molto diverse tra loro ma incredibilmente vicine nel saper affrontare le sfide con determinazione, coraggio, grinta e grazia. Racconti appassionanti, raccolti da Giovanni Malagò, perché sono proprio le donne ad aver regalato allo sport italiano le soddisfazioni maggiori degli ultimi vent'anni.

19:00

Loggia del Municipio

Alla sera, la poesia... Una maratona di poesia lunga cinque serate

Lectures di **Marco Scarpa, Luigi Natale, Natalia Bondarenko, Marco Bini, Filippo Amadei**.
Presentano **Roberto Cescon e Piero Simon Ostan**

Crossroad of European Literature Project, in collaborazione con Vilenica Literarni Festival e Cuiert Literary Festival

19:30

Palazzo Gregoris

Trentasette anni di poesia

Incontro con **Franco Buffoni**. Intervista di **Alberto Casadei**

L'Oscar Mondadori delle Poesie (1975-2012) di Franco Buffoni, "ampia selezione" di un percorso a suo modo esemplare, raccoglie un periodo che ripaga il dato cronologico sul versante dell'impegno, della conoscenza, della maturazione nei confronti di un vissuto intensamente confrontato all'etica della parola. L'esperienza di Buffoni nella poesia, com'è noto, fa confluire nella propria officina una rara attenzione per il nuovo e insieme la grande apertura che lo vede teorico della traduzione e raffinatissimo traduttore. Una poesia ironica e a volte accorata di memorie e disillusioni, che vuole dare conto di una vicenda personale comune, anche dove e quando la sua diversità diventa – nell'originalità ma anche nella solitudine - unicità.

19:30

Auditorium della Regione

La mente prima dei muscoli

Incontro con **Naoki Murata**. Intervista di **Stefano Stefanel**

Ci sono dei libri che non possono mancare nella biblioteca del marzialista. Gli scritti del fondatore del judo Jigoro Kano formano sicuramente uno di questi libri, dove il pensiero-azione del maestro è esperienza vissuta della mente e del corpo già prima del 1882, anno in cui fondò l'istituto Kodokan a Tokyo. La raccolta di questi pensieri si estende lungo il do (via) del judo ed abbracciano gli ideali ed i principi che Jigoro fuse nella ricerca della capacità e delle virtù fisiche e mentali per giovare a sé stessi e la comunità. A Pordenonelegge, incontrando felicemente l'occasione dei Campionati Mondiali di Judo Kata, che si svolgono a Pordenone nei medesimi giorni, Naoki Murata, direttore del museo e della biblioteca del Kodokan e dell'accademia Budo, presenterà il volume. Intervista di Stefano Stefanel, Consigliere Federale FIJKAM.

In collaborazione con Polisportiva di Villanova di Pordenone



Comune di Pordenone

19:30

Fondazione Ado Furlan

Quaderni di viaggio. Borsa di studio Giannino Furlan

Inaugurazione della mostra e premiazione

L'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Pordenone organizza la quarta edizione del concorso che prevede l'assegnazione di tre borse di studio per viaggi di studio per approfondire la conoscenza dell'architettura in tutte le sue forme. Le esperienze di viaggio e il risultato di esse (illustrati mediante foto, video, schizzi, ecc.) sono esposte in una mostra collettiva allestita dai vincitori del concorso.

A cura di Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Pordenone

20:30

L'incontro "Eroi". La questione civile. Sul buon uso dell'indignazione con Roberta De Monticelli è stato annullato perché l'autrice non può essere presente.

Teatro Don Bosco

"Eroi". La questione civile. Sul buon uso dell'indignazione.

*Incontro con **Roberta De Monticelli**. Presenta **Stefano Bortolus***

Corruzione a tutti i livelli della vita economica, civile e politica, la pratica endemica degli scambi di favori, lo sfruttamento di risorse pubbliche a vantaggio di interessi privati, la diffusa mafiosità dei comportamenti. Come siamo giunti alla misera situazione nella quale ci troviamo? Il male è antico e affonda in una storia di sudditanze che ancora crea personalità fragilissime dal punto di vista dell'assunzione di responsabilità, mentre l'uomo resta ancora incapace di interpretare il profondo bisogno di rinnovamento.

In collaborazione con l'Associazione culturale Aladura

21:00

Convento di San Francesco

Ballata triste di una tromba

*Recital con **Michele Mari** e **Amedeo Savoia**. Musiche di **Nicola Straffelini**. Immagini di **Roberto Conz***

Sul treno Milano-Roma un passeggero sospira. Il vicino lo invita a contenersi. Inizia così un serrato dibattito su come conviene vivere ed esprimere la disperazione esistenziale. Il dolore risale ai ricordi personali e si collega anche a frammenti di cultura pop come la famosa canzone di Nini Rosso che dà il titolo all'opera. Si respira l'atmosfera leopardiana delle Operette morali in cui il gioco dialettico trova spunti umoristici e confeziona un finale a sorpresa. La composizione per pianoforte ed elettronica di Nicola Straffelini avvolge i personaggi in un'atmosfera che si rifà alle modalità di espressione del sospiro della musica barocca. Il fotografo Roberto Conz ha creato una trama iconografica che dialoga con testo e musica. Ballata triste di una tromba, radiodramma composto da Michele Mari per la RAI nel 1996, è stato recentemente ripubblicato nella raccolta Fantasmagonia (Einaudi, 2012).

21:00

Loggia del Municipio

Alla sera, la poesia... Una maratona di poesia lunga cinque serate

*Lectures di **Mary B. Tolusso**, **Alberto Pellegatta**, **Silvia Caratti**, **Franco Buffoni**, **Alberto Casadei**, **Luigi Nacci**, **Tomaso Pieragnolo**. Presentano **Roberto Cescon** e **Piero Simon Ostan***

Crossroad of European Literature Project, in collaborazione con Vilenica Literarni Festival e Cuiert Literary Festival

Ora et labora. La regola benedettina dialoga con la contemporaneità

Padre Marco Mizza conversa con Alessandro Garofalo e Andrea Granelli

La Regola Benedettina, dettata da S.Benedetto da Norcia nel 534 d.C., racchiude elementi di grande modernità sul tema della responsabilità sociale dell'impresa e sul lavoro. Di impresa i monaci vivono ogni giorno: due i rami d'azienda, una liquoreria e una foresteria. Se l'Abate è il Padre spirituale del convento, tra i compiti del Priore ce ne sono diversi che lo possono far assimilare all'amministratore delegato di un'azienda. Compito del Priore è non solo verificare che tutti lavorino, ma assicurarsi che il compito assegnato ad ognuno sia commisurato alle proprie capacità. Deve saper stare vicino alle persone, rimanendo un passo indietro, per lasciare spazio all'inventiva del singolo. Si toccano dunque i temi del comando, della meritocrazia, della delega, della disciplina nel lavoro. Regola benedettina e regole di mercato a confronto: un modo diverso per parlare di responsabilità sociale d'impresa. In tutto ciò, gli interventi di Alessandro Garofalo, esperto di innovazione e di Andrea Granelli, autore di Artigiani del digitale. Come creare valore con le nuove tecnologie. "Mens et manus" è il motto del Mit di Boston, "La mano è la finestra della mente" scrive Kant: ai tempi della crisi, dunque, una riflessione per immaginare un nuovo futuro del lavoro, un mondo di nuovi lavoratori, innovatori e creativi. Proviamo ad analizzare esperienze italiane di sapienza artigiana guidati dalla saggezza della regola benedettina. Dal passato una lezione di futuro.